Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 423/19 del 25/03/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2021 con delibera n. 02/21

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.2. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Valutazione degli apprendimenti
3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.6. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Reti e Convenzioni attivate

4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e medio-alto. Le famiglie possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se ne esiste una piccola percentuale con difficoltà economiche e scarsamente scolarizzate. Attualmente nella scuola ci sono 6 studenti con cittadinanza straniera, ovvero il 4,5% del totale.

La nostra scuola paritaria è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano e questo è un fattore di scelta imprescindibile.

Nello stile salesiano vengono accolti bambini con agevolazioni economiche, ma il loro numero è ridotto e a discrezione dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. Il 14% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi. L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'aiuto per gli allievi diversamente abili inseriti nella nostra scuola. Le cinque sezioni della Scuola dell'Infanzia, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, ricevono un contributo legato alla convenzione stipulata con il Comune. Inoltre l'ente fornisce alla scuola gratuitamente incontri formativi con specialisti e laboratori didattici per i docenti.

Il Comune soddisfa le richieste in base alla disponibilità economica del suo bilancio.

Risorse economiche e materiali

La scuola si attiene alle norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità.

Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata da società sportive del territorio.

Nella scuola dell'Infanzia sono presenti: 5 aule con tavoli e seggioline per i lavori manuali, angolo del gioco simbolico, angolo "morbido" e angolo per la lettura; una stanza "della nanna" con lettini per tutti i bambini di 3 anni; un'aula polifunzionale di inglese dotata di LIM e televisione; un'aula di musica in comune con la Scuola Primaria. Ogni bambino ha un armadietto personale. Gli spazi hanno subito una variazione d'uso in seguito ai decreti governati riguardanti il contenimento del'emergenza sanitaria COVID.

La qualità delle strutture richiede un aggiornamento continuo e una partecipazione sempre molto attiva da parte dei docenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**NO1A04500X**
Indirizzo	**VIA BATTISTINI 22 NOVARA NOVARA 28100 NOVARA**
Telefono	**0321455040**
Email	**scuolamano@libero.it**
Pec	

Approfondimento

L'opera educativa di cui la nostra scuola fa parte, gestita dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 2019 ha celebrato i cento anni di presenza sul territorio novarese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Di sezione	5
Aule	Salone teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Area verde attrezzata con grandi giochi	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Tablet in ogni sezione	5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**10**
Personale ATA	**9**

LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Collegio Docenti valuta constantemente la qualità del servizio erogato, al fine di individuare gli aspetti positivi, da mantenere e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento dell'Offerta Formatia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio

degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie innovative in uso	•Piattaforma digitale (Weschool) •Software per videoconferenze/riunioni (Zoom)
Digitalizzazione amministrativa	•Registro elettronico •Software per la gestione pratica e amministrativa della scuola •Indirizzo mail istituzionale per il

	personale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE	NO1A04500X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-

temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparare a riconoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Nella relazione con l'insegnante e con il gruppo dei pari, il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, diventando più consapevole delle proprie esigenze e delle proprie emozioni, imparando quindi a controllarle ed esprimerle in modo adeguato. Attraverso queste relazioni, il bambino, comprende inoltre chi è fonte di autorità, seguendo regole di comportamento e assumendosi responsabilità.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, attraverso l'esplorazione di diverse modalità espressive come il disegno, la drammatizzazione, la musica, la pittura e altre attività manipolative, affinchè possano comunicare la grande ricchezza del loro vissuto.

Un altro ambito che viene sviluppato e potenziato è quello della narrazione e del racconto di storie e fiabe poiché esse favoriscono l'acquisizione di un lessico ricco e preciso.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE NO1A04500X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali
50 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore minimo di 33 ore per ogni anno scolastico.

Approfondimento

ORARIO ATTIVITA' SCOLASTICHE relativo all' a.s. 2019/2020	SCUOLA DELL'INFANZIA
Orario scolastico	da lunedì a venerdì **entrata ore 8.10 - 9.00** **uscita ore 15.30 - 16.00**

Pre scuola ***(servizio a richiesta)***	**ore 7.30 – 8.10** da lunedì a venerdì
Doposcuola ***(servizio a richiesta)***	**16.00 – 18.00** da lunedì a venerdì

ALLEGATI:
ORARIO INFANZIA_COVID.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  L'obiettivo essenziale è quello di motivare il bambino creando le condizioni per un apprendimento significativo che abbia come punto di partenza la sua curiosità e le sue domande. I bambini sono i protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le loro caratteristiche di autenticità ed entusiasmo (dal Regolamento d'Istituto). Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Nuovi Scenari (2018), ha progettato dei profili in uscita che vengono condivisi con le future insegnanti della Scuola Primaria.

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  - Laboratorio di educazione stradale; - Laboratorio di educazione ambientale (riciclo); - Laboratorio delle buone maniere; - Laboratorio di educazione alla salute; - Attività volte a scoprire e conoscere la propria realtà cittadina, regionale e nazionale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con un insegnante di madrelingua, inoltre sono presenti specialisti per l'educazione musicale e motoria. Tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto si mette in pratica un percorso di continuità di tipo verticale che si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare diverse situazioni e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio successivo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. L'Istituto promuove la piena valorizzazione del bambino nel processo formativo. Particolare rilievo occupano le esperienze di integrazione e le uscite didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“L’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente di apprendimento e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. [...] Obiettivi irrinunciabili dell’ educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione). Ogni anno nel mese di novembre avviene, alla presenza del Sindaco, la firma del Patto di Corresponsabilità attraverso cui il bambino viene introdotto al senso di responsabilità e partecipazione in linea con l'insegnamento di Don Bosco che voleva i suoi allievi "buoni cristiani e onesti cittadini".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA MATERNA MARIA AUSILIATRICE - NO1A04500X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento: l' insegnante e il bambino verificano obiettivi raggiunti, riconoscono miglioramenti e difficoltà incontrate.
La valutazione viene fatta attraverso l'approccio sistemico-ecologico, cioè un'osservazione contestualizzata nell'ambiente didattico-relazionale in cui i bambini operano e dove gli apprendimenti e i comportamenti si costruiscono attivamente in una rete complessa di relazioni.
Altro strumento ritenuto estremamente utile e valido è il colloquio con i genitori di ciascun bambino. Nel corso di ogni anno scolastico viene fissato un incontro a cui possono seguirne altri a discrezione dell'insegnante o della famiglia.
Al termine di ogni unità di apprendimento viene verificata, attraverso attività ludico-pittoriche e conversazioni sia in grande gruppo che individuali con l'insegnante, l'acquisizione dei contenuti e delle competenze scelte a partire dal piano di lavoro annuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Al termine di ogni unità di apprendimento viene verificata, attraverso attività ludico-pittoriche e conversazioni sia in grande gruppo che individuali con l'insegnante, l'acquisizione dei contenuti e delle competenze scelte a partire dal piano di lavoro annuale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali degli allievi viene fatta attraverso l'osservazione del bambino all'interno del gruppo classe in tempi strutturati e momenti di gioco libero, nel gruppo dei pari, con i più piccoli o i più grandi.
Grazie alla scelta della didattica laboratoriale tutti gli insegnanti, non solo gli specialisti, hanno modo di conoscere e osservare tutti i bambini. Questo consente un confronto molto ricco e più oggettivo all'interno del Collegio Docenti. Tale modalità metodologica-didattica è sospesa a causa delle restrizioni scolastiche per il contenimento della diffusione epidemiologica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti i bambini alla vita scolastica e il raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno. Prevede il cambiamento della scuola e il cambiamento dell'insegnante di classe affinchè sia fornito un insegnamento di qualità per ciascun bambino.
La scuola favorisce l'inclusione dei bambini diversamente abili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro. Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, le attività laboratoriali e la peer education.
Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività che raccoglie gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento e disagio comportamentale. Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale dei bambini con bisogni speciali definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.
Gli insegnanti di classe e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI o nel PDP e ne monitorano con regolarità il raggiungimento intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'allievo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Il processo inizia con l'acquisizione della modulistica inviata dalla famiglia relativa alla documentazione specialistica Legge-quadro 104/92 a cui segue un incontro con famiglia e specialisti. Il Collegio Docenti redige il PEI, condividendolo successivamente con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:
Collegio Docenti, figure professionali specifiche e operatori addetti all'assistenza esterni, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:
La famiglia si fa carico di consegnare alla segreteria didattica la certificazione specialistica necessaria, prende visione e firma il PEI elaborato. In cooperazione con il Collegio Docenti osserva e collabora nell'attuazione di quanto predisposto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Confronto degli insegnanti di sezione, di sostegno e gli specialisti che hanno preso in carico il bambino e la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vagliare l'ipotesi di posticipare l'ingresso alla Scuola Primaria qualora il bambino non avesse raggiunto gli obiettivi base necessari per il passaggio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore delle attività didattiche ed educative	La Coordinatrice è la garante diretta della qualità didattico-organizzativa della scuola, dell'educazione alla fede e si occupa della qualità educativo-pastorale.	1
Commissione Gestione PTOF	Aggiorna annualmente e si occupa della progettazione e redazione del "Piano dell'Offerta Formativa" ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.	7
Commissione Autovalutazione d'Istituto	Si occupa di stilare il "Rapporto di Autovalutazione" e il "Piano di Miglioramento". Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione.	7
Commissione Continuità e Orientamento	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola e al passaggio di informazioni sugli alunni attraverso la stesura di un progetto continuità, condiviso con i vari ordini di scuola (Nido-Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria).	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano annualmente il Piano di lavoro, a partire dai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia. Gli insegnanti specialisti implementano l'offerta formativa con percorsi laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVARA ANNO 2018

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse economiche

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NOVARA ANNO 2018

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Destinatari del contributo stipulato nella convenzione

❖ FISM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associato

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Incontri a piccoli gruppi con specialista nel settore della relazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di sezione

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito